

COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA AIG

Cari soci, questa mattina Anna Chiarloni ha presentato ai colleghi e agli studenti il proprio lascito presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino. Il ricco epistolario tra Anna Chiarloni e diversi autori tedeschi in un periodo che spazia dagli anni '70 ai giorni nostri sarà a partire da oggi a disposizione degli studiosi e degli studenti presso l'Archivio Storico dell'Università degli studi Torino. Qui di seguito riportiamo il messaggio che la Presidente dell'AIG, Elena Agazzi, ha inviato a Anna Chiarloni.

Cara Anna, permettimi di esserti vicina in questa giornata molto speciale prima di tutto in forma istituzionale, come Presidente in carica della Associazione Italiana di Germanistica, unitamente alla Giunta con cui lavoro da tre anni, e quindi come portavoce della nostra comunità scientifica, e in secondo luogo come collega e amica che ti ha sempre incontrato e letto con sincero interesse e ammirazione. L'iniziativa per cui oggi si sono riuniti i colleghi della tua Università e tutti quanti desiderano rivivere al tuo fianco alcuni momenti salienti della storia culturale tedesca ha grandissimo valore per molti motivi: tra questi, per il fatto che viene da te reso patrimonio comune quanto avrebbe potuto rimanere gelosamente e legittimamente conservato sotto chiave come un bene privato e poi perché quest'atto ci ricorda che stiamo transitando ormai inesorabilmente verso la maturità di una generazione successiva che, figlia della posta elettronica, non potrà mai esibire un epistolario di questa ampiezza e di questo valore. Indubbiamente, molti dei tuoi corrispondenti e amici sono persone davvero speciali, che hanno lasciato un segno indelebile nella storia culturale del XX e del XXI secolo. Quindi grazie, cara Anna, per il regalo che fai alla tua città e ai tuoi colleghi: quelle pagine faranno emergere sicuramente la grande verve umana e la curiosità intellettuale che ti contraddistinguono.

Elena Agazzi

EVENTI

"Oltre il Novecento. Trasformazioni dell'immaginario nella letteratura tedesca di fine/inizio millennio"/"Jenseits des 20. Jahrhunderts. Transformationen der deutschsprachigen Literatur um die Jahrtausendwende"

Giornata internazionale di studi in onore di Giusi Zanasi

Università degli Studi Napoli "L'Orientale" - Palazzo Du Mesnil - 9 aprile 2019

LINK:

http://www.unior.it/index.php?action=view_event&details=34

Workshop "Lessing im Dialog". Il giorno 10 aprile 2019, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna (via Cartoleria 5, Aula Convegni), si svolge il Workshop "Lessing im Dialog", organizzato da Chiara Conterno e Astrid Dröse.

LINK:

<https://www.unibo.it/sitoweb/chiera.conterno/avvisi/4aa77d2d>

CALL FOR PAPERS

Einladung zur Publikation in "Germanistische Linguistik" (GL)

Die "Germanistische Linguistik" (GL) wird seit 1969 vom Forschungszentrum Deutscher Sprachatlas (Marburg) im Verlag Olms-Weidmann (Hildesheim/Zürich/New York) herausgegeben und ist eine Zeitschrift, die als Buchreihe läuft und in der ausschließlich thematisch einheitliche Hefte erscheinen.

<http://www.olms.de/search/result.aspx?seriesid=GELI>

Die GL ist offen für Themenhefte auf allen Gebieten der theoretischen und angewandten Linguistik mit mindestens Teilbezug zum Deutschen, einschließlich sprachdidaktischer und historischer Fragestellungen (Geschichte der Linguistik). Die Tatsache, dass praktisch alle Universitätsbibliotheken und Bibliotheken germanistischer Institute in Deutschland und auch zahlreiche wichtige Bibliotheken im Ausland (z.B. in London, Washington, Harvard) die GL abonniert haben, sichert eine gute Verbreitung der in der GL publizierten Erträge der Forschung.

Die Entscheidung über die Aufnahme des Themenhefts in die GL trifft das Herausgeberkollektiv (Debus, Kehrein, Müller, Nübling, Rabanus) auf der Grundlage eines Exposé zum Heft. Für den Heftherausgeber und die Beiträger entstehen keine Kosten. Die nächste Sitzung des Herausgeberkollektivs, in dem über die Bände des kommenden Jahres entschieden wird, ist im Juli 2019. Wer daran interessiert ist, ein Themenheft zu machen, ist eingeladen, sich an den für Italien zuständigen GL-Herausgeber zu wenden:

Stefan Rabanus, stefan.rabanus@univr.it

PUBBLICAZIONI

Erich Kästner, Conosci quella terra ove fioriscono i cannoni?, Donzelli Editore 2019 a cura di Artemio Foher

Il volume presenta in prima edizione italiana 55 poesie e 23 epigrammi. L'ampio saggio finale inquadra la produzione lirica del poeta anche sulla base della saggistica dello stesso Kästner sul tema "Poesia del '900".

LINK:

<https://www.donzelli.it/libro/9788868438937>

E poi il silenzio. Nuove voci della letteratura austriaca, a cura di Giovanni Sampaolo

Editoriale Artemide, Roma 2019, 141 pp.

Questo libro presenta ai lettori italiani sedici testi della più recente letteratura austriaca, privilegiando autori ventenni e trentenni – soprattutto donne – e attingendo a romanzi d’esordio usciti negli ultimi tre-quattro anni. Una “*new wave austriaca*” (De Villa) di cui si mostrano temi e linguaggi rappresentativi, dai registri neoclassici alla cultura pop: una letteratura caratterizzata da una grande pluralità e internazionalità che è in gran parte un’eredità dello “Stato dei molti popoli” asburgico col suo legame con l’Europa centro-orientale e balcanica da cui provengono non pochi autori. Relazioni di coppia instabili e volatili, il fenomeno della migrazione, il rapporto con la memoria storica, la finezza di indagine psicologica, spesso declinata nel registro dell’ironia.

Autrici e autori: Anna Baar, Bettina Balàka, Theodora Bauer, Birgit Birnbacher, Irene Diwiak, Laura Freudenthaler, Valerie Fritsch, Susanne Gregor, Lydia Haider, Elias Hirschl, Paulus Hochgatterer, Elke Laznia, Hans Platzgumer, Robert Prosser, Thomas Stangl, Daniel Zipfel.

Hanno tradotto i testi di questo libro – con l’eccezione della dott.ssa Paola Del Zoppo – allievi ed ex allievi dei corsi di traduzione del prof. Sampaolo.

Una collaborazione del Forum Austriaco di Cultura Roma con l’Università Roma Tre

Klaus Wolbert, "Scultura programmatica nel Terzo Reich. Corpi dogmatici, letali dettami di bellezza", trad. dal tedesco di Giulio Schiavoni e Maria A. Massimello, editore Allemandi, Torino 2018, pp. 407, euro 150,00.

Negli edifici pubblici di rappresentanza, in cui la NSDAP - il Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori - volle mettere in scena con imponente grandiosità la sua potenza, alla scultura era riservato un ruolo di grande rilievo accanto all'architettura. Le opere degli scultori del Terzo Reich (da Arno Breker a Georg Kolbe e Josef Thorak, tra i tanti) dovevano conferire una realtà concreta alle figure dell'immaginario ideologico della NSDAP: erano quindi opere strettamente legate ai dettami razzisti dello Stato nazionalsocialista, presentate e osannate come esempi riusciti di affermazione dell'identità e della superiorità dei «tipi ariani». In questo volume Klaus Wolbert sottolinea la centralità del nudo nelle sculture del nazionalsocialismo, in un Terzo Reich in cui il primato della «bellezza» aveva anche lo scopo di far apparire lo Stato nazionalsocialista come tutore del «bello» e garante supremo di un ordine armonioso. La bellezza di imitazione «classica», tuttavia, nel pensiero programmatico degli ideologi dell'era hitleriana e nei nudi realizzati dagli scultori allineati con il regime, assunse anche una connotazione tragica: essa aprì la via, infatti, alla selezione e al declassamento dei corpi che non apparivano adeguati ai canoni «estetici» elaborati nei programmi ufficiali, squalificando così tutti gli individui che non risultassero sufficientemente «belli». Stigmatizzati come appartenenti a una «razza impura» o «inferiore», ad essi si aggiunsero i «disabili» fisici e mentali, gli «anormali» sul piano sessuale, i socialmente «miserabili». Su tutti costoro si abbatté l'ostilità integrale dei nazionalsocialisti: screditati quali esseri «spregevoli» e «ripugnanti» e infine considerati «indegni di vivere», furono internati in gran numero per essere destinati alla morte. Valendosi di un'ottica interdisciplinare, Wolbert scandaglia in modo approfondito le premesse concettuali cui poterono agganciarsi i nazionalsocialisti nella elaborazione delle loro linee programmatiche, si interroga su come interpretare la funzionalità politica connessa al potere attrattivo dei nudi nell'arte plastica nazionalsocialista e documenta in che misura anche gli scultori dell'era hitleriana fossero implicati, con le loro opere, in quell'immane annientamento di corpi che culminò negli abomini perpetrati dai nazisti.

LINK:

<https://www.libreriauniversitaria.it/scultura-programmatica-terzo-reich-corpi/libro/9788842224624>

Valentina Di Rosa / Jan Röhnert (Hg.): IM HIER UND JETZT. KONSTELLATION DER GEGENWART IN DER DEUTSCHSPRACHIGEN LITERATUR SEIT 2000, Böhlau Verlag, Köln-Weimar-Wien 2019

Die jüngste deutschsprachige Literatur erfreut sich neuerdings wachsenden Interesses im wissenschaftlich-kulturellen Diskurs. Der Band zielt darauf, das Prisma der Gegenwart in der Vielfalt ästhetischer Positionen zu durchleuchten. Leitkriterium der Beiträge ist einerseits die theoretische Auseinandersetzung mit den veränderten Entstehungsbedingungen von Literatur, zu denen die digitale Wende sowie die Krisenkonjunktur im Zeichen der Globalisierung gehören; andererseits der Blick auf die schöpferische Autonomie der Welt- und Wirklichkeitsentwürfe, deren bewusste Verortung im Hier und Jetzt zu exemplarischen Re-Lektüren von Topoi wie Natur, Geschichte, Technik, Sprache bzw. Sprachkrise einlädt.

Wissenschaftliche Beiträge von Jan Urbich, Carsten Rohde, Steffen Richter, Thomas Geiger, Stephan Turowski, Romina Nikolic, Jan Röhnert, Enza Damiano, Elisabetta Villano, Lorenzo Licciardi, Valentina Di Rosa, Robert Hain, Daniela Allocca, Christian Stein.

Texte und Diskussionsbeiträge von Jürgen Becker, Marcel Beyer, Kathrin Röggl, Julia Schoch, Tom Schulz, Ulf Stolterfoth, Jan Wagner.

LINK:

<https://www.vandenhoeck-ruprecht-verlage.com/themen-entdecken/literatur-sprach-und-kulturwissenschaften/germanistik/neuere-deutsche-literaturwissenschaft/50973/im-hier-und-jetzt>

Impressum

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono inviati ai soci nella prima settimana di ogni mese

Chi non volesse ricevere il notiziario o volesse segnalare problemi nella ricezione della posta della AIG scriva a aig.segreteria@gmail.com

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>